

INDICE – SOMMARIO

- I *La conoscenza del soprasensibile ai giorni nostri
e la sua importanza per la vita moderna*
Berlino, 11 ottobre 1906 9
- Pregiudizi contro la scienza dello spirito. Approfondimento del cristianesimo. La scienza non dice nulla riguardo alle domande più importanti dell'esistenza. Alla base di una nuova cultura devono esserci una confessione, una sicurezza nella vita e un'etica spirituali. Sono necessari occhi e orecchie spirituali. Helen Keller.
- II *Il sangue è un succo molto peculiare*
Berlino, 25 ottobre 1906 32
- Il *Faust* di Goethe. Leggende e fiabe. Il principio ermetico: "Sopra è tutto come sotto". La questione dell'educazione, la questione sociale, la questione della donna, la questione della pace, la questione della razza richiedono una soluzione. Haeckel. Jean Paul. L'uomo in sette parti. L'Io. Il sangue costruisce il corpo umano. L'ereditarietà e il sangue. Matrimoni fra persone vicine e matrimoni fra persone distanti. Lo svanire dell'antica chiaroveggenza. Il declino degli indigeni a causa dell'arrivo dei coloni.
- III *L'origine del dolore*
Berlino, 8 novembre 1906 58
- Sileno, Friedrich Nietzsche, Eschilo. L'antica concezione del mondo vede il dolore come conseguenza del peccato. In Giobbe il dolore serve per la nobilitazione dell'uomo. Materia: spirito addensato. Dove inizia la coscienza c'è dolore. Coscienza superiore, quando subentra una specie di processo di distruzione nella natura umana inferiore. Cristo: vittoria della vita eterna sulla transitorietà temporale. Dal dolore può originare anche l'amore. Fabre d'Olivet.

- IV *L'origine del male*
Berlino, 22 novembre 1906 80
 Il mito persiano di Ormuzd e Ahriman. La Terra, cosmo dell'amore. La sua controimmagine è la lotta per l'esistenza. Tutti i regni del mondo sono interconnessi. Gli dèi si nutrono di nettare dei mortali e di ambrosia. Essi ispirano l'amore. Esseri rimasti indietro: Lucifero. Essi si avvicinano all'elemento inferiore dell'amore. Nasce l'amore di sé invece dell'altruismo. Senza il male non ci sarebbe la libera scelta del bene. Il male, componente necessaria dell'evoluzione.
- V *Come comprendere la malattia e la morte*
Berlino, 13 dicembre 1906 86
 Paolo: "La morte è lo scotto del peccato". Peccato = egoismo nel senso più ampio. Schopenhauer ed Eduard von Hartmann. Le parti costitutive dell'essere umano. Nascita – seconda dentizione – maturità sessuale. Se l'uomo non lavora su di sé, il corpo astrale prima consuma del tutto le forze del corpo eterico e poi quelle del corpo fisico. L'uomo muore. Goethe. Paracelso. Gli indigeni del fiume Zamambesi e le mosche tsetse. Nel corso del tempo, l'uomo si è reso immune alla nocività delle sostanze. La malattia come presupposto della salute. L'antroposofia come medicina spirituale.
- VI *L'educazione del bambino dal punto di vista della scienza dello spirito*
Colonia, 1° dicembre 1906
(invece di Berlino, 10 gennaio 1907) 102
 Goethe: "Parole primordiali, Orfiche". Nascita fisica – seconda dentizione – maturità sessuale. Nei primi sette anni: imitazione ed esempio. Cura della fantasia. Fino a 14 anni autorità, fede, fiducia, timore reverenziale, formazione della memoria. Fiabe, eroi leggendarie. Musica, religione. Dopo i 14 anni, i principi.
- VII *Il punto di vista della scienza dello spirito in merito a questioni inerenti alla scuola*
Berlino, 24 gennaio 1907 116
 Friedrich August Wolf: stadi di vita del bambino e dell'uomo. L'epoca lemurica e l'epoca atlantica si ripetono fino ai 7 anni. Poi l'epoca dei grandi maestri dell'umanità e della fondazione delle città. Formazione del pensare e della memoria attraverso l'aritmetica e le scienze; del sentire attraverso la storia; del volere attraverso la religione.
- VIII *La follia dal punto di vista della scienza dello spirito*
Berlino, 31 gennaio 1907 122
 Fanatismo e malattie epocali. Ereditarietà, allucinazioni. Follia, querulomania, isteria: l'uomo non riesce ad armonizzare i propri sentimenti col mondo esterno. Disturbi del corpo eterico: fissazioni, paranoia. Disturbi del corpo fisico: idiozia, demenza, paralisi. Furia, demenza giovanile.
- IX *Saggezza e salute*
Berlino, 14 febbraio 1907 129
 I Terapeuti. Scienza dello spirito come elisir di vita. Scienza dello spirito e lavoro giornaliero. Saggezza: scienza divenuta feconda. Paracelso. Ipnosi. La saggezza è madre dell'amore. Cristo.
- X *Il corso della vita umana dal punto di vista della scienza dello spirito*
Berlino, 28 febbraio 1907 137
 Autoconoscenza ed evoluzione personale. Dopo la morte: purificazione, evoluzione dell'essere. L'educazione del bambino. Inizialmente prevale l'elemento genealogico. Importanza del latte materno. Dai 7 ai 14 anni si sviluppano le predisposizioni. Coscienza, morale, forza di azione. Dopo i 14 anni: ideali, speranze di vita e voglia di vivere. Coi 23 anni inizia l'epoca del tirocinio itinerante. Anni maestri dai 28 ai 35 anni. A partire dai 35 anni, le esperienze possono diventare saggezza. Soltanto a questo punto l'uomo può fare ingresso nella vita pubblica. Sviluppo delle predisposizioni spirituali.

XI *Chi sono i Rosacroce?*

Berlino, 14 marzo 1907 152

Christian Rosenkreutz. Valentin Andrae. Yoga. Essere inseriti nel proprio livello culturale. 7 livelli della formazione rosicruciana. La *Filosofia della libertà*, un organismo di pensiero. Lo spirito della Terra nel Faust. L'ideale del Graal: aspirazione alla conoscenza immaginativa. Purificazione della natura inferiore. Scrittura occulta. Magia: conoscenza delle leggi naturali sopite nelle cose. Eliphas Levi. La pietra filosofale. Conoscenza del microcosmo. Armonia col mondo. Beatitudine.

XII *Richard Wagner e la mistica*

Berlino, 28 marzo 1907 180

Richard Wagner aspirava all'opera d'arte totale. *L'olandese volante*. Il poema del povero Enrico. Asvero. Nell'opera drammatico-musicale della più remota antichità Wagner vedeva la necessità della relazione fra le arti sorelle. Egli vuole riunire l'unilaterale drammaticità di Shakespeare all'unilaterale musicalità di Beethoven. Il mito. Atlantide – Nifelheim. Il Reno e l'oro del Reno. Alberigo, Wotan. Erda. Brunilde. Sigfrido. Lohengrin. Parsifal.

XIII *Bibbia e saggezza*

Berlino, 26 aprile 1907 208

Critica della Bibbia. Huxley. Il regno dei cieli nel senso del sermone della montagna. La visione dell'iniziato. Il processo dell'iniziazione nell'antichità. Somiglianza della vita e delle immagini della vita dei grandi iniziati. I Vangeli come libri iniziatici. L'antico modo di attribuire i nomi. Cristo come portatore dell'Io sono. Le sue parole: «Prima che Abramo fosse, Io sono».

NOTE	227
INDICE DEI NOMI CITATI NEL TESTO	233
VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER	235

Gli asterischi segnati nel testo rinviano alle note di pag. 227 e seguenti.